

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
iznaša 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abbonament für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrštenje objava u
„Malom oglasniku“ plaća
se za svaku riec 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel „Notiziario d'affari“
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minimale
30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen
Anzeiger“ kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.



Izlaz svaki dan osim nedjelje i svetka
u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le dome-
niche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und
Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Il giudizio di Pola.

Ieri si svolse nel consesso del giudice Savo il dibattimento contro i giovanastri Popazzi e Trani accusati di avere aggredito proditoriamente il giovane croato Panjek, mentre questi passava da solo e tranquillissimo addì 14 giugno a. corr. verso le 9 1/2 di sera per il viale Carrara. L'aggressione avvenne davanti all'Arco romano, da dove sbucarono già più volte degli individui di dubbia qualifica e insultarono con parolacce ed atti maneschi e vigliacchi dei cittadini avversi al partito della cambricola camorrista socialistoide.

In compagnia dei due accusati si trovava un terzo giovanastro di primo pelo, che risponde al nome di Perković e che sarà parente di qualc'altro Perković. Il Panjek sotto il vincolo del giuramento disse che venne colpito a tergo con un sasso e che subito dopo si sentì percosso da un pugno sopra l'occhio destro. Tosto si volse e conobbe il Popazzi che distava da lui due passi, mentre gli altri due, il coaccusato Trani ed il terzo, di cui non poté eruire il nome e che riconobbe (al dibattimento) nel Perković, erano un po' più distanti. Vistosi solo di fronte a tre fuggi e fuggendo perdetto il capello, che gli venne portato via. Mentre fuggiva gli venivano gettati dietro dei sassi.

Al dibattimento gli accusati o meglio l'accusato Popazzi chiamò in sua difesa il Perković, che — come ben disse il Panjek — sarebbe stato anche denunciato, se avesse potuto rilevare il di lui nome. Il Perković — sapevamcelo! — escluse che il Popazzi avesse percosso il Panjek ed ad analogo e testuale domanda del giudice signor Fedele Savo, che gli chiese:

„Può Lei escludere che loro i gaveva quella sera l'intenzion de bastonare qualcheun del Linghamdom?“ il Perković rispose: „Sì, posso!“ Il giudice accese indi le due candelle labili ed il Perković giurò di aver detto la verità.

* * *

Si domanda ora: È lecito, è bello e decoroso che un giudice durante il dibattimento copi certe parole da trivio,

Un po' di storia ai Lussignani.

(Continuazione.)

Nel petito instano che: «possano erigersi in una sola comunità... senza veruna immaginabile soggezione o dipendenza dalla detta comunità di Ossero...»

Francesco Grimani provveditore della Dalmazia, accompagnò favorevolmente quest'istanza e scrive nella sua relazione: «presa in esame la costituzione dei Losini mi risulta venir composta d'un popolo numeroso d'anime 3425 il quale fiorisce in credito d'abilità nella marina e di coraggio negl'incontri navali; che comprende molte famiglie benestanti, che possiede centocinque legni di traffico... possono infatti abbisognare quei sudditi d'un locale governo più ordinato e più opportuno di quello che gli deriva presentemente dagli Osserini».

Naturalmente tali preghiere e favorevoli relazioni non conseguirono il loro scopo e non soltanto furono rigettate dal

di cui va superbo «Il Burattino» di via Sergia? È così che si tutela la serietà di un'aula giudiziaria in pieno dibattimento? Può un giudice durante il dibattimento ledere i sacrosanti sentimenti nazionali delle parti e del pubblico? E fino a quando — di grazia! — andranno di sì brutto passo le cose al locale giudizio? Chi è mai che sorveglia l'i. r. giudizio distrettuale di Pola? Che si pensa fare di certi giudici, cui il giudicare sembra essere affare da «Gabinetto di lettura»? Cosa si dirà di un giudizio dove venne prorogato un semplice dibattimento (U 855/7) addì 8 giugno a. c. ed ancora non venne fissata altra udienza? Cosa si deve dire in generale di tutto il giudizio locale in punto comodità per le parti e gli avvocati, in punto netizia ed igiene per ognuno che è costretto a porvi piede nello stesso?

NOTIZIE.

Locali.

Il duello.

Una nuova ordinanza militare proibisce il duello fra gli ufficiali, eccetto i casi di gravi offese di carattere troppo intimo, ciò però che rare volte accade. Con ciò la questione del duello non è ancora risolta, e l'autorità militare deve quanto prima proibire assolutamente e in tutti i casi il duello, questo rimasuglio dell'antica barbarie.

Ben a ragione dice il poeta Parini

...che ben folle è quegli
Che a rischio de la vita onor si merca».

In Inghilterra la regione Vittoria aveva proibito il duello in tutti i casi, e coloro che vorrebbero battersi vengono severamente puniti.

Speriamo che un tanto accada anche da noi, e non che in tutte le cose dobbiamo scimmiottare la Germania.

Regolarità postali.

Ci vengono mosse lagnanze da un abbonato alla «Naša Sloga» di Stignano. Il giornale venne dato alla posta venerdì li 26 m. c. e non vedendolo comparire, la parte venne a Pola e lo... prelevò al-

doge veneto ma l'orgogliosa e tiranna Ossero avvinse in più forti ceppi i nostri proavi.

Non è da stupirsi per la reiezione dell'istanza suddetta. Venezia difendeva a spada tratta la nobiltà municipali poiché ciò era anche l'essenza del suo esistere; condannando la rapacità che qualche città commetteva a danno del contorno, avrebbe condannato pure se stessa poiché tutto ciò che era a Venezia, era stato tolto agli altri popoli od eretto colle loro fatiche.

Ossero nominava tutte le autorità del paese. Tutte le pubbliche scritture, contratti ecc. si facevano dapprincipio a Ossero dal notaio nominato dalla Serenisima. Anche quando nella metà del XVI secolo abbiamo a Lussingrande il primo notaio Don N. Krstinić, gli atti dovevano venire pubblicati a Ossero per poter essere validi.

Il codice penale di quei tempi era compreso nello statuto che «Francesco Fo-

l'ufficio postale di Pola! Simili irregolarità devono una buona volta finire.

Schiamazzi notturni.

Ci pervengono delle lagnanze che nei locali e anche in istrada dinanzi le osterie «Alla Pescheria nuova» e «Al Polesano» si sentono dei schiamazzi notturni che turbano la quiete dei vicini abitanti. Chi è chiamato, provveda in proposito.

Uno scandalo.

Lungo la via Ammiragliato è una puzza che compromette seriamente la salute in questi giorni di caldo. Essendo i canali otturati, la materia si riversa sulla pubblica via e pare d'essere in un porcile e non a Pola. Il signor Polla, imprenditore della pubblica nettezza, più volte passò per la detta via, vede e tace. Domandiamo quando verranno una buona volta regolati i canali.

Varie.

Ci scrivono da Cherso che per la scuola popolare croata dell'associazione dei SS. Cirillo e Metodio, che si apre col venturo anno scolastico, è già assicurata oltre la metà degli scolari che prima frequentavano la scuola popolare italiana, cioè oltre 200 fanciulli!

Una prova più evidente dell'assoluto bisogno della scuola popolare croata a Cherso non si può dare.

Questo fatto ci spiega pure, quanto delittuoso è lo scopo delle scuole prettamente italiane nelle nostre regioni, quello cioè di snazionalizzare la gioventù.

Ci sovveniamo tuttora delle parole dette dall'illustr. sig. dott. F. cav. Coglievina a Pisino in occasione dell'adunanza generale della nostra «Družba».

Dicono — così l'illustre oratore — che la gratitudine si scrive sull'arena. L'arena è lì — e mostrò ad occidente — ma qui da noi è l'erta roccia e il duro sasso. Su questo duro sasso, noi scriveremo la nostra gratitudine alla «Družba» per averci dato la tanto necessaria scuola popolare. In me — disse pure il prof. Coglievina — vedete il sacrificio dei tempi ormai passati. Mai io misi piede nelle scuole croate, ma con-

sari per la Dio grazia Doxe di Venezia ecc.» emanò addì 22 febbraio 1440 e spedì: «Ai nobili e Savj Homini Polo Morosini, Conte di Cherso ed Ossero, et ai so successori».

Fra le altre disposizioni che comprende questo Statuto e che chiaramente dimostra la barbarie di quei tempi, basta leggere alcuni paragrafi della legge penale.

Il § 264 prescrive che al ladro di lire 70—80 sia tagliata la mano «si fattamente, che dal braccio la sia separada, ed un occhio doverghe esser cavado». Alla donna poi comina la pena «esserghè tajà el naso, et un de lavri e che quella do volte attorno la piazza sia frustada». Per furti da lire 80—90 e in sopra le pene sono ancora più gravi, si cavano ambidue gli occhi, le orecchie, si mette il laccio per la gola ecc. Per il peccato contro natura il § 277 dice che il miserabile deve essere «senza remission brusado si fattamente, che le so ossa et carne diventi polvere».

tuttociò il mio cuore non cessò mai di battere per la santa causa del mio popolo.

Con compiacenza, ricordiamo oggi le parole del prof. Coglievina, perchè il nostro cuore immensamente gioisce all'udire dalla cara «Bodulia» si confortanti voci.

Ironia del destino! Noi esultiamo, siamo fuor di sé dalla gioia per una scuola popolare! Nel mentre la camorra con tutte le sue infernali forze si oppone ad una qualsiasi scuola popolare croata, grida però per sé un'università italiana! Peggior barbarie non si può riscontrare in alcun paese dell'Europa, all'infuori forse in qualche regione dell'impero turco.

Contro natura però è follia il voler lottare, e il popolo Croato dell'Istria deve arrivare al godimento di tutti i suoi diritti.

* * *

Braço Cresani pišemo ovo talijanski, u prvom redu jer imade liepi broj naših ljudi, koji radi teških odnasa u Istri, lakše citaju talijanski i u drugom redu da ovo mogu citati i Talijani. Ima i medju pravim Talijanima kojagod iznimka, kojagod biela muha, te su već njekoji uvidili da je suludno djelo ova borba proti našim najsvetijim pravima. Dao Bog da se broj tih ljudi poveća, a mi medjutim napred po započetom putu, nemožemo drugo ako ne dobiti jer — kako svršava talijanski dio ovog dopisa — proti naravi luda je borba i Istarski će Hrvat morati doći do svojih prava. Živili Cresani! Samo napreda!

Da Pisino.

La notizieta di qui, nell'Omnibus ha toccato sul vivo il sign. Pilat. Credo che gli sta bene un po' di lezione.

A lui pare, che gli è libero parlare di qualunque. Non sarebbe male di ricordarlo, come egli si lodava che i contadini lo vogliono podestà di Pisino, e che si dovesse fare un ordina di Pisino, come Ma proprio Podestà, che usa spifferare dei termini, che non si adatterebbero neanche al povero Nut. Curioso poi che lui come uomo giusto, e s'intende amicone, può sorpassare il delegato giudiziale

Di peccati contro natura ve ne sono di diverse specie, non l'ultimo è quello dei nostri avversari i quali lottando contro natura tentano di snazionalizzare i loro propri fratelli. Se si volesse giudicare i nostri poperdili col § 277 del codice penale veneto, ben presto se ne vedrebbero diradate le file e le loro nere anime correre come:

„la bufera infernal, che mai non resta“

là dove il sommo Dante confinò i traditori della patria, nella zona II del cerchio IX.

Finalmente nel 1806, per ordine del provveditore generale della Dalmazia Dandolo, con decreto dd. 24 agosto N. 1452 si forma un consiglio comunale per due Lussini, composto di 18 membri di cui 10 da Lussinpiccolo e 8 da Lussingrande. Pari tempo sono destinati cinque membri per la Delegazione comunale, alla cui testa è nominato il dottor Bernardo Capponi a Podestà.

(Continua.)

di Antignana, e prendere all'assunzione dell'inventario il perito Ulianich da Pisino. Forse conosce i terreni e la coltura meglio il Petešić (ex nonzolo) che i periti di Antignana?? O crede forse il signor Pilat che i periti di Antignana sono Bertoldi.

L'immigrazione transatlantica via Trieste nel 1906.

Dai dati ufficiosi risulta che nell'anno 1906 immigrarono via Trieste 17.681 passeggeri, nel mentre nel 1905 il numero ascendeva a 13.738.

Di questi ne furono dall'Austria nell'anno 1906, 8144, nel mentre che nel 1905 ve ne furono 8317.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Za uapšenike iz Velog Vrha.

prenos K 2973'43

Dalje darovaše:

M. M.	2'—
I. M.	2'—
Jovanina Fiorin	1'—
Josip Belulović	1'—
Ivan Poropat	1'—
Ferdinando Forca	1'—
Jure Jadreški	1'—
I. S. M.	1'—
Milica Grubišić	—'30
Josip Strolig	1'—
Franjo Belić	—'60
Anton Plisko	1'—
Anton Pol	1'—
Mate Mardešić	1'—
Tolić Mate	1'—
Biljuk Juraj	2'—
Anton Lovrić	1'—
Anton Iveša	—'60
Anton Babar	—'30
Josip Leverić	—'30
Ivan Sverko (Sišan)	1'—
Ivan Gržina (Roč)	2'—

Ukupno K 2996'53

Za popraviti: u zadnjoj zbrojtbl izmakla se pogriješka od 100 K na više, zato današnji prenos je K 2973'43.

Obćinski izbori.

Pitaju nas danomice naši ljudi kako stojimo, u svačijem licu čita se neuztrpljenje. Ljudi božji potrpiti se. Doć će već svaka na red. Kako smo onomadne raztumačili, utoci proti izborima otišli su tek pred pet, šest dana u Trst. Dakle čekajmo da vidimo. Zlo brzo dolazi a kasno odlazi, tako i ova crna kamora, nas ne može tako brzo pustiti. Ali pustiti nas ipak mora, pa pukli svi kamoristi od jada.

Iz Medulina tuže se proti postupanju jednog žandara (poštovodje iz Sišana) nedjelju prigodom sajma sv. Jakova. Taj je žandar zaustavljao naše ljude i vojnike, te im u njemačkom jeziku i osornim načinom nalagao da šute. Na opetovane hrvatske opazke, odgovarao je isključivo njemački.

To je onaj žandar što ima za ženu Trombinu kćer.

Preporučamo ga vruće, njegovim starješinama.

Carevinsko vieće.

Carevinsko vieće ili parlamenat, otvara se ponovno dne 18. oktobra.

Požurite se s oglasima. Ne budimo uvijek oni isti kako do sada!

Razne.

Naša omladina za »Družbu«.
Učenici sedmoga razreda više realke u Splitu trajno su sakupljali između sebe

priloge za Družbu sv. Cirila i Metoda za Istru te su nekidan, svršivši školu, poslali Družbi sabranu svotu u lijepom iznosu kruna 531.

Evala čestitim omladincima. Drugi se u njih ugledali.

Nova knjiga.

Netom je izašla nakladom knjižare L. Hartmana, (St. Kugli), Zagreb, Ilica 30 »Znamenovanje ruske revolucije«. Napisao Grof Lav. N. Tolstoj. Veliki ruski mislioc, grof L. N. Tolstoj, napisao je djelo pod gornjim naslovom. On se osvrće na revoluciju u Rusiji, koja još nije dovršena, te izražuje svoje nazore, kako bi se imao narod vladati, da se ukloni postojeće zlo, i da nastupe bolja vremena. Za svakdanje ljude pak u sadanje doba čini se, da se ti nazori ne mogu oživotvoriti. Tolstoj vjeruje, da mogu, te za dokaz navodi, da pred 2000 godina nije nitko mogao ni naslućivati, kakve će države nastati, kakve li će se društvene prilike razviti. Ovu vrlo zanimivu, savremenu raspravu preporučamo našem občinstvu.

Cijena je knjizi K —'60, te se može dobiti u svim knjižarama ili kod nakladnika.

Politička brošura.

Primili smo sa zahvalnošću: »Jugoslavanska ideja in Slovenci« napisao dr. H. Tuma državni zastupnik.

I opeta Ružić.

Subotu dne 27. točno na 7 sati u večer počeo je trčati u Trstu. Obećao je da će u 24 sata učiniti 150 kilometara puta. Kada tamo pako trčujući celiu noć i celiu dan, dovršio je 150 kilometara, točno na 6'25 u večer, dakle 35 minuta prije.

Povratak. Drama u jednom činu, napisao Srgjan Tucić.

Ova drama, koja je sa uspjehom prikazivana u Zagrebu, Pragu, Ljubljani, Beogradu i Sofiji, a prevedena na česki, slovenski, bugarski i njemački izaci će ovih dana u nakladi »Hrvatske knjižarnice« u Zadru, pa će time biti udovoljeno sa mnogih strana izraženim željama, da se ova veoma uspjeta drama i štampom izda. Knjiga će biti veoma ukusno opremljena, a zapadati će samo K 1'— sa poštarinom 10 fil. više, pa je nađe, da će se mala naklada u brzo razprodati kao što je brzo razprodan i »Truli dom« od istoga autora. Naručebe, najbolje na pošt. doznačnici prima već sada »Hrvatska knjižarnica« u Zadru, pa će oni kojknjigu napried naruče istu odmah primiti čim izadje.

Vlastnik i izdavač: **Tiskara LAGINJA** i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak

AVVISO.

Io sottoscritto Enrico Antonini in Pola, notifico d'aversi sottoposto con buon esito agli esami di maestro-muratore a Trieste presso l'i. r. Luogotenenza, e di avere ricevuto il decreto dd. 25 luglio a. c. Gew. III—99/2—07.

Pari tempo mi raccomando allo spettabile pubblico per le relative ordinazioni.

Enrico Antonini
POLA, Piazza Ninfea, casa Fanganel.

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.
Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cijenu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

DA VENDERE apparato fotografico in buonissimo stato, per 20 cor. Informarsi alla redazione del giornale. 5

NA PRODAJU je fotografski aparat u dobrom stanju. Vriednost K 20. Popitati se na uredničtvu lista. 5 a

TRAŽI SE spretan poslovodja za konsumno društvo u gradu. Poznavanje talijanskog i hrvatskog jezika. Poblize uvjete daje uredničtvu lista. 6

SVI U TRANFIĆA ulica Carducci 10. Prodaje dobro vino po 16 nov., kao što i fino jeđeće ulje po 44 nov. 7

Konsumno društvo u Verudeli.

Daje se na znanje da za prvi mjeseca rujna (septembra) otvara se konsumno društvo u kući g. Ivana Ivić, na uglu ulice Verudela i ulice Sal-dame.

Svaki onaj koji se kani začlaniti, može se prijaviti kod g. Ivana M. Žić, admiralska ulica, broj 12, gdje će dobiti sve potrebite upute.

Ivan M. Žić, predsjednik.
Josip Trapan, podpredsjednik.

Ivan Gašparini-Gržina

II i Sin II

trgovina istarskog vina te maslinovog ulja na malo i veliko.

PULA, Via Carducci, 1.

Preporučamo našim u gradu i okolici naše prokušano

Istarsko vino

i prvu vrst

Maslinovog ulja.

Jamčimo da ćemo p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti. I

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadržgare, koji uplaćuju zadržgareh dielova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te čisto bez ikakvog odbitka. plaća od istoga 4 1/2%

Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posude) daje samo zadržgarom, i to na hipoteku ili na mjenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslie podne; u nedjelju i blagdane osim julija i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.

Društvena pisarna i blagajna nalazi se u viala Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju poblize informacije.

Ravnateljstvo.

Sillich & Bucavetz

Riva del Mercato Vecchio N. 1

(ex Macelleria)

notificano al P. T. Pubblico che hanno traslocato il loro negozio di salumerie, cibi freddi, frutta fresche e secche ecc. dalla Via Carducci in Riva del Mercato N. 1 e si raccomandano per le relative ordinazioni. 2

Sillich & Bucavetz

obala starog trga br. 1

(bivša mesarna)

javljaju P. n. občinstvu prenos trgovine suhog mesa, voća friškoga i suhoga, od ulice Carducci na obalu starog trga br. 1, te se preporučuju za odnosne naručebe. 2

Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić

iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda

pregledan po Dr. Janečeku

prodaje se

u trafici **Fait** via Barbacani
„ „ **Dorčić** via Kandler
„ „ **Bolčić** via Minerva
„ „ **Iv. Žić** via dell'Ammiragliato.